



Istituto Statale "TERRA DI LAVORO "  
Via Ceccano 2<sup>^</sup> trav - 81100 CASERTA  
Sede centrale 0823/326318 sede succursale Via Acquaviva, tel 0823/335484  
Mail [CEIS03800N@istruzione.it](mailto:CEIS03800N@istruzione.it) PEC [CEIS03800N@pec.istruzione.it](mailto:CEIS03800N@pec.istruzione.it)  
C.F. 93090210613 – C.M. CEIS03800N – Codice Univoco UfficioUFVUNV

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Redatto il 13 maggio 2024

Affisso all'albo il 15 maggio 2024

***CLASSE V sez B serale - indirizzo SIA***

**A.S. 2023-2024**

Docente Coordinatore  
*Pasquale Varone*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Emilia Nocerino*  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai  
sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

## Indice Indice

Istituto .....	3
Premessa .....	5
<i>Organizzazione delle attività scolastiche e eventuali scelte di flessibilità</i> .....	5
<i>Considerazioni in merito alla FAD</i> .....	6
Presentazione della classe .....	8
Profilo educativo, culturale e professionale .....	10
Quadro orario .....	13
Composizione Consiglio di Classe 2022/23 .....	14
Percorso scolastico e continuità didattica .....	15
Obiettivi:	
<i>Educativi</i> .....	17
<i>Cognitivi</i> .....	17
Competenze trasversali .....	18
Metodologie strumenti e materiali didattici .....	19
Tipologie di verifica .....	20
Criteri e strumenti di valutazione .....	20
Scala di Valutazione .....	21
Competenze di educazione civica .....	22
Il Percorso di PCTO.....	27
Prove INVALSI .....	29
Tematiche pluridisciplinari .....	30
Il Capolavoro .....	31
Consuntivi delle attività disciplinari.....	32

## L'ISTITUTO

L'I.S.I.S.S. "Terra di Lavoro" raccoglie il retaggio storico - culturale di una Scuola Agraria risalente al Regno delle Due Sicilie. Dal 1963 al 1996, anno dell'entrata in vigore dell'ordinamento I.G.E.A, l'Istituto è stato caratterizzato dall'indirizzo Mercantile, per decenni consolidata e prestigiosa presenza nel panorama scolastico della provincia di Caserta e di quelle limitrofe di Napoli e Benevento. Dal 2001 l'offerta formativa dell'Istituto è stata articolata nei tre seguenti indirizzi: I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale), ERICA (Periti aziendali e Corrispondenti in lingue estere) e ITER (Istituto Tecnico per i Servizi Turistici). A partire dall'anno scolastico 2010/2011, con l'entrata in vigore della Riforma Gelmini, l'Istituto offre due indirizzi di studio: "Amministrazione, Finanza e Marketing", suddiviso in tre diverse articolazioni, e "Turismo". Dal 1° settembre 2011 si è avuta la fusione dell'ITC "Terra di Lavoro" con l'ITC "Cesare Pavese" di Caserta, caratterizzato anch'esso dagli indirizzi IGEA, ERICA e PROGRAMMATORI. e da allora le attività si svolgono in due sedi di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, una delle quali sita in via Ceccano e l'altra in via Acquaviva. Nell'anno scolastico 2014-2015 l'offerta formativa dell'Istituto si è ampliata con l'introduzione di nuovi indirizzi: "Sportivo", "Grafica e Comunicazione", " Liceo Musicale". Il plesso di via Ceccano, si sviluppa su tre piani più il piano terra ed un seminterrato che è pari alla superficie totale dello stabile, dispone di palestra coperta, Campo per Calcetto, di una ricca e pregevole biblioteca, di laboratori informatico, linguistico, scientifico e di simulazione aziendale, di una sala convegni, di un teatro, nonché del "Caffè letterario" che è, nello stesso tempo, accogliente punto di ristoro e sede di eventi. Il plesso di via Acquaviva si sviluppa su due piani ed ha in dotazione laboratori multidisciplinari per le attività specifiche dell'indirizzo SIA laboratori di grafica per le attività dell'indirizzo di GRAFICA & COMUNICAZIONE e una biblioteca attrezzata. e 1 biblioteca attrezzata.

A partire dall'a. s. 2022/23, l'istituto amplia l'offerta formativa con l'attivazione del percorso di istruzione per adulti per il conseguimento del diploma in Amministrazione Finanza Marketing indirizzo S.I.A.

Il Percorso è rivolto in particolare agli adulti che non hanno potuto completare il loro percorso di studi in età scolastica e che nonostante i loro impegni lavorativi e familiari intendono conseguire un diploma d'istruzione superiore; possono iscriversi anche i giovani di età maggiore di sedici anni che per comprovati motivi non possono frequentare il corso diurno.

Per consentire la frequenza e dare una possibilità di successo scolastico a chi lavora tutto il giorno vengono attivati strumenti di flessibilità come il *Riconoscimento di crediti* e la *FAD*, Fruizione a Distanza.

L'Istituto persegue la realizzare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani adulti saperi e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità territoriale.

Al termine del percorso si ottiene il **DIPLOMA IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, che consente agli studenti di acquisire una buona conoscenza dei metodi, strumenti e tecniche contabili moderni delle aziende, della gestione dei sistemi informativi aziendali con uno studio approfondito dell'informatica, dell'utilizzo di tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing anche in lingua straniera, il tutto al fine di poter lavorare in aziende pubbliche e private consentendo altresì l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri il primo dei quali termina al 31 gennaio.

**Orario delle lezioni è articolato su 23 ore settimanali**

## **PREMESSA**

Ai sensi dell'art.17 ,comma1 del d.lgs. n.62 del 2017, il Consiglio di Classe della Quinta sez. A serale specifici dell'indirizzo di studi, della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Il Documento contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del percorso di studi, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività curriculari ed a sostegno del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami. Il Documento illustra inoltre le attività svolte in modo trasversale nell'ambito della disciplina "Educazione Civica".

## **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E EVENTUALI SCELTE DIFLESSIBILITÀ**

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 23 ore settimanali distribuito su cinque giorni dal lunedì al venerdì, con orario di 5 ore nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, e di 4 ore nei giorni di lunedì e venerdì.

Buona parte degli iscritti è impegnato in attività lavorativa, e ad essi viene accordata una flessibilità nell'orario di ingresso e di uscita. I frequentanti il corso serale, in accordo con i contenuti dei patti formativi, possono richiedere la c.d. FAD, formazione a distanza, nei limiti del 20 % del monte orario complessivo. Il calendario scolastico segue la stessa struttura dei corsi diurni, prevedendo due quadrimestri. Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi.

## Considerazioni in merito alla FAD

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici; il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

La fruizione a distanza, inoltre, contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006. Lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, contrasta, fra l'altro, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Per il corso serale, si è fatto ricorso alle ore di lezione fruite a distanza previste dalla normativa vigente sui percorsi CPIA (max il 20% del monte ore - Decreto 12/3/2015 par. 5.3 - Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica del Centri provinciali per l'istruzione degli adulti).

Ogni docente ha utilizzato strumenti per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla propria specifica disciplina quali:

- per le lezioni sincrone, Google Meet e Classroom, Google Moduli.
- per le lezioni asincrone, video lezioni prodotte dal docente o scelte in rete, Classroom, Google Moduli.

Nello specifico, durante il periodo di FAD:

- Classroom è stato utilizzato per la condivisione di materiali didattici, restituzione dei lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- Google Moduli utilizzati per assegnare compiti in modalità quiz, utili come valutazione formativa o guida per lo studio;

Le **fasi del lavoro** sono generalmente avvenute con le seguenti modalità:

Contenuti teorici: sono state svolte spiegazioni in videoconferenza, è stato comunicato il riferimento preciso ai paragrafi del libro di testo; indicate video lezioni attendibili o prodotte dal docente in proprio. Comprensione dei contenuti: verificata attraverso Classroom e compiti assegnati con scadenze che gli studenti dovevano rispettare.

- Assegnazione di esercizi/produzioni da svolgere in autonomia con scadenze indicate dal docente per la consegna.
- Controllo e correzione del compito con restituzione della correzione complessiva o individuale tramite Classroom.
- Valutazione formativa tramite esercizi, test online, verifica su Classroom con correzione degli elaborati degli studenti.
- Verifica del modulo di apprendimento con assegnazione di un compito di competenza o discussione di temi trasversali mediante interrogazioni su Google Meet

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**Profilo della classe** (composizione, provenienza territoriale, dinamiche relazionali, osservazioni generali sul percorso formativo, problematiche, osservazioni sul metodo di studio, livelli generali raggiunti, ecc.).

La classe inizialmente era abbastanza numerosa in quanto sono pervenute fino al 15 ottobre 2023 (termine ultimo) circa 35 domande di iscrizione. Non tutti sono riusciti a seguire con costanza l'attività didattica, non sempre conciliabile con gli impegni di lavoro degli iscritti; solo 27 persone sono riuscite a sottoscrivere i patti formativi in cui si formalizzava il percorso scolastico da seguire per il completamento dell'anno scolastico e di questi, alcuni, in sede di scrutinio del primo quadrimestre non hanno presentato elementi sufficienti per una valutazione adeguata.

Siamo arrivati a fine anno ad un numero della classe di 16 alunni, 9 maschi e 7 femmine, di questi quasi tutti hanno avuto una frequenza costante, partecipando anche alla didattica online, a distanza, sulla piattaforma "Classroom".

Quasi tutti hanno già un diploma di scuola superiore o almeno l'idoneità al quinto anno di scuola superiore; alcuni sono anche laureati. Una parte degli studenti nel corso dell'anno scolastico ha gradualmente maturato un atteggiamento consapevole e autonomo nei confronti delle attività didattiche, anche rispetto alle proposte extra-curricolari o organizzate dall'Istituzione scolastica. Rispetto al rendimento scolastico, la classe appare nettamente divisa. Un gruppo ha dimostrato impegno costante anche nella didattica a distanza ottenendo risultati, nel complesso, più che discreti, mentre un secondo gruppo, più esiguo, l'impegno e la partecipazione limitati hanno colmato solo in parte le fragilità iniziali presenti nelle varie discipline e pertanto la preparazione in ambito professionale risulta approssimata ed appena sufficiente.

Il Consiglio di Classe ha svolto nel corso dell'anno, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa azione di formazione, al fine di far conseguire agli studenti un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere ad alcuni di loro di poter continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro. Pur nella diversità degli interventi, unico è stato l'obiettivo del Consiglio di Classe da perseguire: fare acquisire agli studenti competenze, conoscenze ed abilità nelle varie discipline, che potessero essere spendibili professionalmente e culturalmente.

Si è cercato di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti mediante la trattazione



di argomenti legati ai loro interessi personali.

Tutti gli alunni nel corso dell'anno hanno fatto richiesta della formazione a distanza (FAD) nella misura del 20% del monte orario, come stabilito nei patti formativi individuali.

### **Elenco alunni**

1	ALOIS GIUSEPPE
2	AVALLONE DAVIDE
3	BURRO GIANLUCA
4	CIAVATTONE ROSA
5	COPPOLA MARCO
6	EDUARDO ALESSIO
7	GUERRIERO GIOVANNI
8	MOTTA MARIANNA
9	NOCERINO GIORGIO
10	SANTORO EUGENIA
11	SCHETTINO EMILIA
12	TRETIACHENKO DMYTRO
13	VALENTINO ERIKA
14	VITALE MARIANA DANIELA
15	VITALE MICHELE
16	VITALE VIVIANA

## **Profilo Educativo Culturale e Professionale**

Il profilo del diplomato dell'Istituto Tecnico Economico ad indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing), articolazione SIA (Sistemi Informativi Aziendali) si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi: tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

I risultati di apprendimento in termini di competenze sono i seguenti:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche**

#### Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca

di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## QUADRO ORARIO

Discipline	cl. 1 <sup>a</sup>	cl. 2 <sup>a</sup>	cl. 3 <sup>a</sup>	cl. 4 <sup>a</sup>	cl. 5 <sup>a</sup>	Valutazione
Religione/materia alternativa		1		1	1	Orale
Italiano	3	3	3	3	3	Scritto - orale
Storia		3	2	2	2	Orale
Prima lingua straniera	2	2	2	2	2	Scritto - orale
Seconda lingua straniera	3	2	2	-	-	Scritto - orale
Matematica	3	3	3	3	3	Scritto - orale
Geografia	2	2	-	-	-	Orale
Scienza integrate (fisica)	2	-	-	-	-	Orale - pratico
Scienza integrate (Chimica)	-	2	-	-	-	Orale - pratico
Scienza integrate (Sc terra-biologia )	3	-	-	-	-	Orale
Economia aziendale	2	2	4	4	5	Scritto - orale
Diritto ed economia	-	2	-	-	-	Orale
Diritto	-	-	2	3	1	Orale
Economia politica	-	-	2	2	2	Orale
Informatica	2	2	3	3	4	Scritto- Orale- pratico
	<b>22</b>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	

## Composizione del Consiglio di Classe a.s. 2022-2023

	DOCENTE	MATERIA D' INSEGNAMENTO
1	BOVE ELIO	ITALIANO e STORIA
2	APICELLA LUIGI	MATEMATICA
3	GRECO RAFFAELE	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
4	VARONE PASQUALE	ECONOMIA AZIENDALE
5	DI VITO MONICA	INGLESE (I LINGUA)
6	MARFELLA ALFONSO	INFORMATICA
7	COPPOLA CHIARA	LABORATORIO DI INFORMATICA ED ECONOMIA AZIENDALE

## **PERCORSO SCOLASTICO E CONTINUITA’ DIDATTICA**

Gli alunni siccome provengono dal secondo biennio frequentato lo scorso anno hanno facilitato il processo di valutazione delle loro competenze, partendo dall’accoglienza e dall’orientamento e completandosi con l’elaborazione del Patto Formativo.

### *Attività di accoglienza e orientamento*

Le attività di accoglienza e orientamento sono iniziate dal momento in cui l’utente ha avuto contatto con la scuola e procedendo con fasi più strutturate:

- momento del colloquio/test iniziale
- momento dell’inserimento e dell’accompagnamento/orientamento
- momento dell’accertamento delle competenze e definizione del patto formativo.

L’orientamento è proseguito per l’intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dell’utente possono modificarsi relativamente a competenze via via acquisite nel percorso intrapreso o a esigenze e di lavoro emerse nella vita dello studente.

Successivamente si è passati alla ricerca delle informazioni necessarie per la definizione del Patto formativo, finalizzata all’individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell’apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall’adulto all’atto dell’iscrizione.

In questa fase, il C.d.C. acquisita la domanda di iscrizione, ha supportato l’adulto “nell’analisi e documentazione dell’esperienza di apprendimento”. A tal fine, è risultato necessario l’utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali l’intervista impostata secondo un approccio biografico. Buona parte del lavoro è stata affidata al docente coordinatore a cui è stato assegnato il compito di accompagnare e sostenere l’adulto nel processo di individuazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite nell’apprendimento formale, non formale ed informale.

Nei percorsi per adulti è possibile anche attribuire dei crediti per quelle discipline in cui l’alunno

già possiede le competenze necessarie. Per questa annualità si è preferito non riconoscere questi crediti e ridurre i contenuti delle singole programmazioni disciplinari nell'ambito dei patti formativi.

### *Patto Formativo*

Il Patto Formativo: un documento unico, indispensabile e flessibile.

In esso si stabiliscono i contenuti organizzati in Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) per le singole discipline. In esso si riportano anche le ore dedicate all'accoglienza e quelle da svolgere in presenza e in FAD.

Si mette in evidenza che la didattica in presenza rimane la principale modalità di comunicazione tra insegnante e discente. La scuola è, infatti, un luogo in cui ci si mette in relazione con altre persone: i compagni di classe, gli insegnanti, il personale non docente. È nella scuola che si definiscono gli ambienti di apprendimento. L'istruzione per adulti deve mettersi in ascolto e porre attenzione alla specificità dei suoi studenti. L'essere adulti comporta numerose responsabilità ed esigenze che devono conciliarsi con il percorso scolastico e la scuola non può non tenere conto di alcune situazioni che possono presentarsi.

Per mezzo del PFI la scuola predispone un ambiente di apprendimento che modella, grazie alla programmazione dei percorsi su misura delle capacità e dei bisogni dell'utente.

L'istruzione per adulti deve quindi essere flessibile, attenta e sensibile ai bisogni e alle condizioni relative all'essere adulti, come nei seguenti casi:

- responsabilità familiari (mamme o papà con figli minori di tre anni);
- esigenze lavorative (turnisti o lavoratori fuori sede);
- necessità legate agli spostamenti (vincoli orari dovuti ai mezzi di trasporto pubblico);
- motivi di salute (ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari opportunamente certificate);
- situazioni giuridico-penali specifiche (limitazione della libertà di movimento sul territorio).

Per la presenza di una o più di queste circostanze è stata attivata la FAD, Fruizione a Distanza (per un massimo del 20% del monte ore previsto);



## OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

<b>Obiettivi educativi</b>
• Lavorare in gruppo
• Integrarsi nel gruppo classe
• Abituarsi al rispetto delle regole
• Sapersi orientare
• L'Autovalutazione
• Consolidare un metodo di studio efficace
<b>Obiettivi cognitivi</b>
• Potenziare le capacità linguistico-espressive
• Potenziare le capacità logico-matematiche
• Risolvere problemi semplici
• Riconoscere, comprendere e utilizzare i linguaggi specifici e tecnici
• Ricercare le fonti, utilizzare e organizzare le informazioni
• Utilizzare e produrre documentazioni
• Lavorare su progetti
• Analizzare fenomeni complessi
• Valutare processi e prodotti
• Elaborare strategie

## Competenze Trasversali

<b>Linguistico - comunicative</b>	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e dei linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative, anche grazie all'applicazione della metodologia CLIL.
<b>Storico – sociali</b>	Consolidamento delle competenze-chiave di cittadinanza, con particolare attenzione al dialogo interculturale e allo sviluppo di una responsabilità individuale e sociale.
<b>Matematico – scientifiche</b>	Utilizzo di linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici.
<b>“Team working” e “Problem solving”</b>	Attitudine al lavoro di gruppo, utilizzando tutti i moderni strumenti di comunicazione, al fine di risolvere problemi.
<b>Autovalutazione e orientamento</b>	Valutazione delle proprie capacità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni; affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale anche mediante attività di alternanza scuola – lavoro.

<b>Metodologie adottate</b>
• Lezione frontale
• Lezione interattiva
• Lavoro di gruppo
• Discussione guidata/dibattito
• Didattica dei casi/problem-solving
• Utilizzo di sussidi audiovisivi
• Utilizzo di supporti informatici
• Attività di laboratorio
• Simulazione
<b>Strumenti e materiali didattici utilizzati</b>
• Libro di testo
• Dispense e altri testi di riferimento
• Personal computer
• Rete didattica
• Rete locale
• Biblioteca/Mediateca
• Lavagna interattiva (LIM)
• Presentazioni in PowerPoint
• Internet

## Tipologie di verifica adottate

STRUMENTI DI VERIFICA	ITALIANO	STORI	INGLESE	MATEMATICA	EC.AZIENDALE	DIRITTO	EC. POLITICA	INFORMATICA	SCIENZE	LAB. INF. & EC.
INTERROGAZIONE LUNGA	X	X			X	X	X			
INTERROGAZIONE BREVE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
COMPONIMENTO/ANALISI DI UN TESTO	X									
PROVA STRUTTURATA e/o SEMISTRUTTURATA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
QUESTIONARI	X	X	X	X	X	X	X	X		
TRATTAZIONE BREVE	X		X		X				X	
ESERCITAZIONI PRATICHE DI LABORATORIO					X			X	X	X
ATTIVITA' LABORATORIALE				X				X		X
ATTIVITA' DI STUDIO E RIC. IN BIBLIOTECA										
RISOLUZIONE DI SEMPLICI PROBLEMI				X		X	X	X		X
SVILUPPO DI UN PROGETTO										
RELAZIONE TECNICA								X		

Criteri di valutazione	Strumenti di valutazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quantità e qualità della progressione Culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di griglie elaborate dai Dipartimenti delle singole discipline</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di superamento degli Insuccessi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di griglie ministeriali</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguatezza del metodo di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo della scala di valutazione finale di seguito riportata</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costanza dell'impegno</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione al dialogo educativo</li> </ul>	

## SCALA DI VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Non riesce ad applicare le conoscenze minime senza errori, anche se guidato.
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le conoscenze minime senza errori, anche se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio.
4	Carenti	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Si esprime in modo non sempre adeguato.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici.
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Rielabora sufficientemente le informazioni. Gestisce con incertezze situazioni nuove e semplici
7	Complete e talvolta approfondite	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto. Rielabora in modo corretto le informazioni. Gestisce le situazioni nuove in modo accettabile. Compie analisi complete e coerenti.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi approfondite e individua relazioni in modo completo. Rielabora in modo corretto e completo
9	Complete, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica sempre le conoscenze in modo corretto e autonomo. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Rielabora in modo corretto e completo e autonomo. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi e trova le soluzioni migliori. Rielabora correttamente e approfondisce con senso critico le situazioni complesse. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.

## COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge 20 agosto 2020, n.92

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire”.

### **Competenze generali:**

- *collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.*
- *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*
- *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
- *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.*
- *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*
- *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*
- *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*

### **Competenze operative:**

- *Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.*
- *Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.*
- *Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.*
- *Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*
- *Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.*

L'art 3 L. 20 agosto 2020, n.92 indica le seguenti tematiche nell'ambito delle quali programmare le attività:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

**Traguardo: Costituzione, diritto e lavoro**

Descrizione **del traguardo** per le classi quinte AFM. Tur, grafica, **legato al nucleo concettuale: “Costituzione, diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro”**.

“Saper ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale, con attenzione particolare agli articoli 1 e 4 per avvicinare in modo consapevole gli studenti al mondo del lavoro, anche attraverso la conoscenza degli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano e europeo”.

**Traguardo SIA: Cittadini del futuro**

Descrizione **del traguardo** per la classe quinta SIA **collegato al nucleo concettuale” cittadinanza digitale”**

*“Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica”*.

Legge 20 agosto 2020, n.92

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire”.

### **Competenze generali:**

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

### **Competenze operative:**

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il Consiglio di classe, come da indicazioni art 3 L. 20 agosto 2020, n.92 ha programmato di sviluppare la tematica “ambiente” attraverso le attività dettagliate nell' UDA di seguito riportata.



**UNITA' DI APPRENDIMENTO**

<i>Denominazione</i>	<b><i>Noi cittadini digitali</i></b>
<b>Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali</b>	<p><b>COMPETENZE MIRATE E PROFESSIONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare i diversi device correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</li> <li>-Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</li> <li>-Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</li> <li>-Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>-Utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet".</li> <li>-Produrre testi multimediali.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p> <p>RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:</p> <p>competenza alfabetica funzionale, — competenza multilinguistica, — competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, — competenza digitale,— competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, — competenza in materia di cittadinanza, — competenza imprenditoriale, — competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. In modo particolare si punta alla alla competenza digitale che “consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle ICT (Information and Communication Technologies, Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione) e alla competenza in materia di cittadinanza intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico , la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione, di interpretarli criticamente, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e ad acquisire comportamenti responsabili volti anche a tutelare l’ambiente (Essere consapevoli dell’impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo).</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Abilità	Conoscenze
<p>Essere capace di accedere ai mezzi di comunicazione.            Saper interagire nel dibattito web con consapevolezza.            Riconoscere le diverse forme di cyberbullismo come pericoli connessi ad un uso improprio dei social.            Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva.            Saper discernere tra le implicazioni di utilizzo dei vari strumenti di identità digitale.            Individuare pericoli connessi alla possibile conflittualità tra identità digitale e reale.            Prevedere le possibili conseguenze derivanti da comportamenti illegali in rete.</p>	<p>L'affidabilità delle fonti sul web: le fakenews, il phishing            Il cyberbullismo            L'identità digitale            Le piattaforme digitali della PA            Le competenze digitali di base dei cittadini            Le competenze digitali di base dei dipendenti della PA e il Syllabus            I motori di ricerca e la presentazione efficace</p>
<b>Utenti destinatari</b>	Classe 5 A serale
<b>Prerequisiti</b>	<p>Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030            Saper ricercare fonti cartacee e digitali su un determinato argomento            Saper riassumere testi scritti            Avere competenze digitali di base            Il difficile rapporto tra privacy e web</p>
<b>Tempi</b>	Da ottobre 2022 a maggio 2023 per un totale di 33 ore
<b>Metodologia</b>	Ricerca-azione, Cooperative learning, Flipped classroom, Lezione interattiva
<b>Docenti coinvolti</b>	I docenti delle seguenti discipline: Italiano e Storia (9 ore) , Diritto e Economia politica (10 ore), Economia Aziendale (8 ore), Informatica (6 ore)
<b>Strumenti</b>	Testi Scolastici, Computer, Riviste specializzate, materiale digitale, filmati, documentari
<b>Valutazione</b>	<p>La valutazione sarà effettuata dal Docente di Diritto ed Economia politica sulla base delle valutazioni dei docenti delle discipline coinvolte.            Essa terrà conto del percorso svolto dall'alunno sia per gli apprendimenti che per lo sviluppo affettivo-relazionale. Sarà valutata la qualità della progressione culturale, la costanza dell'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.            VEDI GRIGLIA ALLEGATA</p>

## IL PERCORSO DI PCTO

Per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento è stato strutturato un progetto in relazione alle esigenze formative di un adulto che direttamente o indirettamente ha già avuto contatti con il mondo del lavoro e necessita di un supporto soprattutto motivazionale e di riorientamento.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>RIMOTIVAZIONE E RIORIENTAMENTO</b>
<b>Descrizione</b>	I colloqui con la classe hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e riorientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per gli studenti.
<b>Obiettivi</b>	Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e, laddove necessario, valutare un riorientamento verso altri percorsi formativi e/o lavorativi. Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale.
<b>Struttura</b>	Colloqui/discussioni con la classe da parte dei docenti curricolari con lo scopo di affrontare e chiarire le diverse problematiche legate al riorientamento nel mondo della scuola e/o nel mondo del lavoro.
<b>Ore complessive</b>	30 ore curricolari
<b>Destinatari</b>	Allievi delle classi 3 e 5 del corso serale
<b>Tempi e modalità di realizzazione</b>	Durante il II quadrimestre nelle ore curricolari delle discipline coinvolte
<b>Modalità di valutazione</b>	Osservazione valutativa
<b>Disciplina</b>	<b>ITALIANO / STORIA</b>
<b>Ore dedicate</b>	<b>4</b>
<b>Modulo</b>	<b>Direzione futuro: conoscere per scegliere - le dimensioni della scelta</b>
<b>Descrizione</b>	Intende presentare agli allievi un panorama delle opportunità formative post diploma e fornire suggerimenti utili per organizzarlo. Si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.
<b>Obiettivi</b>	Si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva, in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo, in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate.
<b>Disciplina</b>	<b>INFORMATICA</b>
<b>Ore dedicate</b>	<b>4</b>
<b>Modulo</b>	<b>Motivazione ed autoefficacia: planning della ricerca del lavoro</b>
<b>Descrizione</b>	Partendo da un'autovalutazione, gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare gli allievi nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione.

<b>Obiettivi</b>	Stimolare analisi critica delle proprie risorse personali e condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e il rispetto delle scadenze. Individuare il settore professionale a loro più consono, scrivere il curriculum vitae e una lettera di presentazioni efficaci. Orientarsi tra i diversi siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la loro ricerca attiva.
<b>Disciplina</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>Ore dedicate</b>	<b>4</b>
<b>Modulo</b>	<b>Creattività</b>
<b>Descrizione</b>	Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.
<b>Obiettivi</b>	Al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici, saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.
<b>Disciplina</b>	<b>DIRITTO / ECONOMIA</b>
<b>Ore dedicate</b>	<b>4</b>
<b>Modulo</b>	<b>Contrattiamo</b>
<b>Descrizione</b>	Il percorso prevede una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più accurata informazione degli allievi che sono alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.
<b>Obiettivi</b>	Uno strumento informativo e di orientamento che ha l'intento di fornire informazioni importanti per aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro italiano, stimolandoli ad un'acquisizione di informazione critica.
<b>Disciplina</b>	<b>INGLESE</b>
<b>Ore dedicate</b>	<b>4</b>
<b>Modulo</b>	<b>Studiare e lavorare all'estero</b>
<b>Descrizione</b>	Studiare e lavorare all'estero presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, ecc. Cercare un lavoro o un'opportunità di studio in un altro paese risulta complesso, complicato ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.
<b>Obiettivi</b>	Il percorso intende fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.
<b>Disciplina</b>	<b>DOCENTE TUTOR</b>
<b>Ore dedicate</b>	<b>10</b>
<b>Modulo</b>	<b>e-portfolio personale</b>

<b>Descrizione</b>	<p>Supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze.</p> <p>In particolare il docente tutor ha due attività principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale, che comprende il percorso di studi compiuti, lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro”.</li> <li>2. Costituirsi consigliere nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento.</li> </ol>
--------------------	--

### PROVE INVALSI

<b>PROVA</b>	<b>DATA SVOLGIMENTO</b>
ITALIANO	19/03/2023
MATEMATICA	20/03/2023
INGLESE COMPrensione	21/03/2023
INGLESE ASCOLTO	21/03/2023

## TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Di seguito si riportano le tematiche pluridisciplinari nate dall'integrazione e dalla sinergia di più discipline. Esse hanno costituito un momento di riflessione per i docenti e gli studenti e hanno consentito di realizzare una varietà di spunti relativi ai nuclei fondanti delle materie. Per ogni ulteriore approfondimento si rinvia ai consuntivi disciplinari.

<b>La crisi</b>	Italiano, Storia, Informatica, Inglese, Diritto, Economia politica, Economia Aziendale.
<b>Il bilancio</b>	Italiano, Storia, Economia Aziendale, Diritto, Economia Politica, Matematica, Informatica
<b>Relazioni e comunicazione</b>	Informatica, Economia Aziendale, Diritto, Economia Politica, Inglese, Informatica, Matematica
<b>Il viaggio</b>	Inglese, Informatica, Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale, Matematica
<b>Il lavoro</b>	Italiano, Storia, Diritto, Economia Aziendale, Informatica, Inglese, Matematica

## IL CAPOLAVORO

Il Capolavoro dello studente è stato realizzato come prodotto personale e di gruppo, che ha raccolto e rappresentato le competenze acquisite e i progressi fatti durante il percorso di studio. E' stato pensato al Capolavoro come una vetrina delle capacità e della storia scolastica dei corsisti tenendo presente:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza matematica e competenza di base tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Insieme al Curriculum dello studente, il Capolavoro può essere considerato come un punto di partenza per il dialogo con la commissione, favorendo spunti per approfondire il percorso personale e le competenze dei candidati.

## Consuntivo delle attività disciplinari

**Disciplina :Matematica**

**Docente : prof. Luigi Apicella**

**Libro di testo:** Gauss 1-2, Consolini, Tramontana

**Ore di lezione effettuate nell'a. s. 2023-24 n. 80 (circa)**

**Obiettivi conseguiti in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze:**

Articolazione dei contenuti per moduli con la specifica delle unità	Conoscenze	Abilità'	Competenze
<p><u>MODULO 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Equazioni e disequazioni di I grado</b> Il concetto di equazione; i principi di equivalenza; le equazioni lineari; le equazioni frazionarie; le disequazioni; le disequazioni lineari; le disequazioni frazionarie; i sistemi di disequazioni.</li> </ul>	<p>Conoscere la situazione di partenza . Arricchire concetti già noti, riprendendoli in forma più sistematica. Recuperare eventuali carenze formative. Conoscere i diversi tipi di disequazioni e di sistemi ed ottenere le soluzioni.</p>	<p>Saper risolvere una equazione di primo grado applicando i principi di equivalenza; saper risolvere le disequazioni rappresentando graficamente la soluzione.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>
<p><u>MODULO 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>La retta nel piano cartesiano</b> La costruzione dell'equazione della retta; le equazioni della retta in forma implicita ed esplicita; rette parallele, incidenti e perpendicolari; la distanza di un punto da una retta</li> </ul>	<p>Conoscere le basi della geometria analitica ponendo particolare attenzione all'aspetto grafico</p>	<p>Saper trasformare una retta dalla forma implicita alla esplicita; calcolare il coefficiente angolare; saper rappresentare la retta.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>
<p><u>MODULO 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Equazioni e disequazioni di II grado</b> Introduzione alle equazioni di secondo grado; risoluzione delle equazioni incomplete e complete; le disequazioni di secondo grado; la risoluzione delle disequazioni di secondo grado</li> </ul>	<p>Conoscere i modelli matematici per risolvere le diverse tipologie di equazioni e disequazioni di secondo grado.</p>	<p>Saper risolvere una equazione di secondo; saper risolvere le disequazioni rappresentando graficamente le soluzioni.</p>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni</p>



<u>MODULO 4</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Applicazioni economiche di funzioni di una variabile</b> Funzioni della domanda, dell'offerta ed elasticità.</li> </ul>	Conoscere il concetto di funzione unitaria e marginale.	Conoscere il calcolo differenziale per determinare i punti di massimo, di minimo e di pareggio.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
<u>MODULO 5</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Problemi di ricerca operativa.</b> Introduzione alla ricerca operativa; Problema delle scorte; Problema di scelta fra due o più alternative.</li> </ul>	Conoscere modelli matematici per risolvere problemi di scelta di vario tipo in condizioni di certezza.	Saper definire gli eventi casuali.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

**Numero di prove di verifiche scritte effettuate: 2**

**Argomenti oggetto di particolare approfondimento**

L'argomento oggetto di particolare approfondimento è stato lo studio dei problemi di ricerca operativa non solo dal punto di vista descrittivo, ma anche nell'ottimizzazione di processi e decisioni.

Il Docente  
Luigi Apicella

## Consuntivo delle attività disciplinari

**Disciplina: Storia Classe V Sez. Bs SIA Anno Scolastico 2023-24**

**Docente: Elio Bove**

**Libro di testo: “ Storia Magazine”, M. Palazzo – M. Bergese – A Rossi, vol.3 Ed. La**

**Scuola Obiettivi conseguiti intermini di Conoscenze, Abilità e Competenze:**

Articolazione dei contenuti per moduli con la specifica delle unità	Conoscenze	Abilità'	Competenze
<p><u>MODULO 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La prima guerra mondiale</b> Cause ed inizio della guerra; l'Italia in guerra; la grande guerra; i trattati di pace.</li> </ul>	<p>Conoscere gli eventi del primo conflitto mondiale</p>	<p>Saper ricostruire gli eventi di un conflitto. Saper usare strumenti di schematizzazione e di sintesi.</p>	<p>Saper utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storici complessi. Riconoscere le trasformazioni sociali, geografiche, lavorative e culturali avvenute in conseguenza del Conflitto mondiale.</p>
<p><u>MODULO 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il primo dopoguerra</b> Il biennio rosso; dittature, democrazie, nazionalismi.</li> <li>•</li> </ul>	<p>L'espansione dei movimenti autoritari di destra e di sinistra.</p>	<p>Saper ricostruire i cambiamenti politici, sociali ed economici. Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società.</p>	<p>Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Paesi. Saper usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici.</p>
<p><u>MODULO 3</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'Italia tra le due guerre</b> La crisi del dopoguerra L'ascesa del Fascismo Dalla fase legalitaria alla dittatura La politica interna e la politica estera del regime fascista.</li> </ul>	<p>Le cause dell'ascesa del fascismo. Lo stato fascista e La politica sociale, economica ed estera. Le leggi Razziali e l'alleanza con la Germania.</p>	<p>Analizzare le cause e gli eventi che hanno portato alla creazione del regime. Individuare le caratteristiche del Fascismo.</p>	<p>Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica. Riconoscere le innovazioni e i cambiamenti politici, sociali ed economici nell'Italia postbellica.</p>

<p><u>MODULO4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra</b>  La guerra lampo  La guerra mondiale  La vittoria degli alleati  La caduta del fascismo  La Resistenza in Italia  Dalla guerra ai progetti di pace  Il lungo percorso dell'Unione Europea  L'Italia repubblicana</li> </ul>	<p>Conoscere la situazione economica degli anni Venti, la crisi del 1929 e la politica di Roosevelt.</p>	<p>Individuare le cause politiche, sociali ed economiche di fenomeni storici. Saper costruire mappe concettuali.</p>	<p>Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto della interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.</p>
<p><u>MODULO5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>I nuovi scenari geopolitici</b>  La guerra tra Russia e Ucraina  La guerra tra Israele e Palestina  Verso la 3a Guerra mondiale</li> </ul>	<p>Conoscere gli eventi bellici della seconda guerra mondiale. La caduta del Fascismo. Gli eventi che portarono alla Costituzione repubblicana</p>	<p>Saper ricostruire le vicende dei singoli Stati coinvolti nel conflitto. Saper usare strumenti di schematizzazioni e mappe concettuali.</p>	<p>Riflettere sul valore della memoria.</p>

Docente  
Prof. Elio Bove

## Consuntivo delle attività disciplinari

**Disciplina: Italiano**

**Classe V Sez. Bs SIA A.S. 2023 - 2024**

**Docente: prof. Elio Bove**

**Libro di testo: Letteratura & oltre di M. Sambugar - G. Salà Ed. La Nuova Italia**

**Obiettivi conseguiti in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze:**

Articolazione dei contenuti per moduli con la specifica delle unità	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p><u>MODULO 1</u> <b>Tra Ottocento e Novecento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Naturalismo e Verismo a confronto</b></li> </ul>	<p>Conoscere il contesto storico-culturale dei movimenti letterari nelle loro linee portanti. Conoscere le caratteristiche delle principali correnti poetiche del periodo.</p>	<p>Saper analizzare in forma scritta e orale i contenuti dei testi scelti. Saper esprimere valutazioni personali motivate.</p>	<p>Saper cogliere differenze ed analogie tra poetiche e autori. Saper collegare i temi di un testo a tematiche più vaste legate alle condizioni socio-culturali.</p>
<p><u>MODULO 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Giovanni Verga e il mondo dei vinti</b></li> <li>• <b>Federico De' Roberto, con particolare riferimento ai Vicerè</b></li> <li>• <b>Matilde Serao, con particolare riferimento al Ventre di Napoli</b></li> </ul>	<p>Conoscere la biografia, le maggiori opere, le tecniche narrative, i fondamenti del pensiero e della poetica dell'autore.</p>	<p>Saper esporre in modo coeso e coerente. Saper formulare commenti e dare valutazioni personali adeguatamente motivate. Saper selezionare idee pertinenti rispetto all'argomento trattato.</p>	<p>Saper rilevare analogie e differenze tra la poetica dell'autore e i movimenti culturali del tempo. Individuare le variazioni tematiche e formali. Cogliere l'intreccio tra la biografia e le fasi di produzione e di poetica.</p>

<p><u>MODULO 3</u> <b>Decadentismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Giovanni Pascoli, con particolare riferimento al nido familiare</b></li> <li>• <b>Gabriele D'Annunzio, con particolare riferimento alla teoria superomistica</b></li> </ul>	<p>Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento dei movimenti letterari. Conoscere la biografia, le maggiori opere, il pensiero e la poetica degli autori.</p>	<p>Saper contestualizzare un movimento, un autore, un'opera. Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore. Saper analizzare testi poetici.</p>	<p>Saper individuare i nessi tra le scelte poetiche di un autore e il contesto storico-culturale. Riconoscere le scelte stilistiche e tematiche proprie di un autore e di un movimento. Comprendere il collegamento tra la biografia di un autore e le fasi della sua poetica.</p>
<p><u>MODULO 4</u> <b>Letteratura e psicoanalisi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Italo Svevo e la figura dell'inetto</b></li> <li>• <b>Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo</b></li> <li>• <b>Eduardo De Filippo e la crisi della famiglia</b></li> </ul>	<p>Conoscere l'autore, la sua visione del mondo, le opere più significative, il pensiero, la poetica, le scelte tematiche e stilistiche.</p>	<p>Saper rielaborare le conoscenze per esprimere valutazioni personali. Saper commentare un testo</p>	<p>Saper operare confronti tra testi e autori diversi, individuando analogie e differenze.</p>
<p><u>MODULO 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il neorealismo ed i contemporanei</b></li> <li>• <b>Vasco Pratolini e le 4 giornate di Napoli</b></li> <li>• <b>Pier Paolo Pasolini e i 33 processi</b></li> <li>• <b>Leonardo Sciascia e la sua opera</b></li> <li>• <b>Roberto Saviano, l'intellettuale di Gomorra e della lotta alla criminalità</b></li> <li>• <b>Elena Ferrante e l'amica geniale</b></li> <li>• <b>Paolo Sorrentino e la Grande Bellezza</b></li> <li>• <b>Michela Murgia e l'Osservatorio contro i femminicidi</b></li> </ul>	<p>Conoscere il contesto culturale di riferimento dei movimenti culturali. Conoscere le maggiori opere, il pensiero e la poetica dell'autore.</p>	<p>Saper rielaborare le conoscenze per esprimere valutazioni personali motivate. Saper analizzare testi poetici.</p>	<p>Comprendere l'intreccio tra gli eventi biografici dell'autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere.</p>

**Gli approfondimenti sono stati realizzati partendo dalla lettura dei singoli autori ed offrendo un contributo originale e corretto, frutto di ricerche personali e confronti. E' stato così possibile andare oltre il testo scolastico per i ristretti tempi che un/una corsista può dedicare al metodo di studio tradizionale.**

Docente  
Prof. Elio Bove

## Consuntivo delle attività disciplinari

**Disciplina: DIRITTO    CLASSE 5 B    A.S.2023/2024**

**Docente: Prof. RAFFAELE GRECO**

Si riportano di seguito i moduli svolti

**Obiettivi conseguiti in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze:**

<b>Articolazione dei contenuti per moduli con la specifica delle unità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità'</b>	<b>Competenze</b>
<p><b><u>MODULO 0</u></b></p> <p>Ripetizione e approfondimento delle conoscenze acquisite: le fonti del diritto, la Costituzione</p>	<p>Consolidamento delle conoscenze acquisite</p>	<p>Consolidamento delle abilità acquisite</p>	<p>Consolidamento delle competenze acquisite</p>
<p><b><u>Modulo 1:</u></b>  <b>LO STATO</b>  <b>UD 1</b>  <b>LO STATO E LA COSTITUZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le caratteristiche dello Stato</b></li> <li>• <b>La Costituzione e lo Stato</b></li> <li>• <b>Le forme di Stato</b></li> <li>• <b>Le forme di governo</b></li> </ul> <p><b>UD 2:</b>  <b>LA COSTITUZIONE E I CITTADINI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La libertà personale</b></li> <li>• <b>La libertà di domicilio</b></li> <li>• <b>La libertà di riunione</b></li> <li>• <b>La libertà di</b></li> </ul>	<p>Quasi tutti conoscono i nuclei tematici fondanti in modo sufficiente; qualcuno possiede conoscenze più complete che espone con linguaggio specifico ed approfondito</p>	<p>Quasi tutti sono in grado di individuare i diversi tipi di Costituzione, di classificare le diverse forme di Stato e di Governo, di descrivere l'organizzazione, i compiti e le funzioni degli organi comunitari</p>	<p>La maggior parte applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Qualche alunno è in grado di applicare le conoscenze a problemi più complessi compiendo analisi approfondite ed adottando soluzioni appropriate ai vari contesti.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• associazione</li> <li>• Libertà di pensiero e di opinione</li> <li>• Rapporti politici: il diritto di voto.</li> <li>• Famiglia, salute e scuola</li> </ul>			
<p><b>MODULO 2:</b> L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE</p> <p>UD 1: IL PARLAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La struttura del Parlamento</li> <li>• L'elezione del Parlamento</li> <li>• L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento</li> <li>• Lo status di parlamentare</li> <li>• Il procedimento legislativo ordinario e costituzionale</li> </ul> <p>UD 2: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'elezione e la supplenza del Capo dello Stato</li> <li>• Le prerogative del Capo dello Stato</li> <li>• Gli atti del Presidente della Repubblica</li> </ul> <p>UD 3: IL GOVERNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Governo</li> </ul>	<p>La maggior parte degli alunni conosce gli argomenti in modo sufficiente; qualcuno evidenzia conoscenze approfondite e complete</p>	<p>Tutti sono in grado di inquadrare il Parlamento nell'ambito degli organi costituzionali dello Stato e di comprendere il significato delle funzioni svolte dai vari organi costituzionali</p>	<p>Quasi tutti applicano le conoscenze senza commettere errori sostanziali.</p>



<p>nell'ordinamento Costituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La formazione e la crisi di Governo</li> <li>• La responsabilità dei membri del Governo</li> <li>• La funzione normativa del Governo</li> </ul> <p>UD 4: La MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Magistratura</li> <li>• I principi Costituzionali dell'attività giurisdizionale</li> <li>• La Corte Costituzionale</li> </ul>			
<b>Ripetizione dei moduli trattati</b>	Consolidamento delle Conoscenze acquisite	Consolidamento delle Abilità acquisite	Consolidamento delle Competenze acquisite

**Argomenti oggetto di particolare approfondimento:** la Costituzione e la nascita della Repubblica; gli organi costituzionali; l'Unione Europea; l'attività amministrativa

**Percorsi di Educazione civica:** sono state analizzate tematiche relative all'educazione alla cittadinanza digitale e all'acquisizione della consapevolezza delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto sociale e culturale in cui vengono applicati

**Verifiche orali:** basate su interrogazioni lunghe e brevi, su test, mappe concettuali, sulla partecipazione alle attività, alla puntualità nelle consegne, alla capacità d'interazione con il docente e in genere all'utilizzo delle risorse digitali

**Argomenti oggetto di particolare interdisciplinarietà:** la Costituzione italiana (Storia); lo stato sociale (Storia); il bilancio (Economia politica); l'Unione Europea e le istituzioni comunitarie (Storia-Inglese); la privacy (Informatica)

**Moduli interdisciplinari:** Si rimanda alle tematiche pluridisciplinari del presente documento

**Il docente**

**Prof. RAFFAELE GRECO**

## Consuntivo delle attività disciplinari

**Disciplina: ECONOMIA POLITICA - CLASSE 5 B**

**A.S.2023/2024**

**Docente: Prof. RAFFAELE GRECO**

Si riportano di seguito i moduli svolti

### Obiettivi conseguiti in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze:

Articolazione dei contenuti per moduli con la specifica delle unità	Conoscenze	Abilità'	Competenze
<p><b>MODULO 0:</b> Ripetizione e approfondimento dei concetti relativi al reddito nazionale, alla sua distribuzione e alla Politica economica generale</p>	Consolidamento delle conoscenze acquisite	Consolidamento delle abilità acquisite	Consolidamento delle competenze acquisite
<p><b>MODULO 1:</b> <b>IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA</b> UD1: La finanza pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La finanza pubblica come strumento di politica economica</li> <li>• I beni pubblici</li> <li>• Le imprese pubbliche</li> <li>• L'economia pubblica</li> <li>• Le funzioni della Politica economica</li> </ul> <p>UD 2: LA POLITICA DELLA SPESA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spese Correnti</li> <li>• Spese in conto Capitale</li> </ul>	Quasi tutti conoscono sufficientemente i contenuti; qualcuno possiede conoscenze più complete, che espone con linguaggio specifico ed appropriato	La maggior parte degli alunni rielabora sufficientemente le informazioni; qualcuno le rielabora in senso critico	Qualche alunno compie analisi complete ed approfondite; la maggior parte applica in maniera sufficiente concetti e regole nella soluzione dei problemi

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica</li> <li>• La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici</li> <li>• L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione</li> <li>• La crisi dello stato sociale e il contenimento della spesa</li> <li>• La spesa per la sicurezza sociale</li> <li>• I metodi di finanziamento della sicurezza sociale</li> </ul>			
<p>UD 3: LA POLITICA DELL'ENTRATA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le entrate pubbliche</li> <li>• Le entrate originarie e le entrate derivate</li> <li>• Le entrate straordinarie</li> <li>• Le tasse e i contributi</li> <li>• Le imposte</li> <li>• La capacità contributiva e la progressività dell'imposta</li> </ul>	<p>Sufficiente conoscenza degli argomenti; qualcuno evidenzia conoscenze più approfondite</p>	<p>Quasi tutti sanno orientarsi nel sistema tributario italiano e distinguono i vari tipi di imposte, cogliendo l'importanza sia delle entrate tributarie che extratributarie</p>	<p>Quasi tutti applicano le conoscenze senza commettere errori sostanziali; qualche alunno compie analisi più approfondite</p>

<b>Ripetizione dei moduli trattati</b>	Consolidamento delle Conoscenze acquisite	Consolidamento delle Abilità acquisite	Consolidamento delle Competenze acquisite
--	---	--	---

**Verifiche orali:** basate su interrogazioni lunghe e brevi, su test, mappe concettuali, sulla partecipazione alle attività, alla puntualità nelle consegne, alla capacità d'interazione con il docente e in genere all'utilizzo delle risorse digitali

**Argomenti oggetto di particolare approfondimento:** Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica. La spesa sociale. Le imposte e le tasse. La programmazione economico-finanziaria nel contesto delle regole europee.

**Argomenti oggetto di particolare interdisciplinarietà:** La spesa sociale (Diritto e Storia); Imposte e tasse (Diritto, Economia aziendale)

**Moduli interdisciplinari:** Si rimanda alle tematiche pluridisciplinari del presente documento

**Il docente**

**PROF. RAFFAELE GRECO**

## Consuntivo delle attività disciplinari

**Disciplina** INFORMATICA

**Docente** ALFONSO MARFELLA - COPPOLA CHIARA

**Libro di testo** Lorenzi, Cavalli - INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI per la classe 5, ed. Atlas

**Obiettivi conseguiti in termini di Conoscenze, Abilità, Competenze:**

Articolazione dei contenuti per moduli con la specifica delle unità	Conoscenze	Abilità	Competenze
<p><u>MODULO 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Progettazione concettuale: entità, attributi e relazioni</li> <li>● Progettazione concettuale: entità deboli, attributi multipli, relazioni N:N</li> <li>● Progettazione concettuale: chiave primaria e chiavi secondarie</li> <li>● Progettazione logica: derivazione dello schema logico dal diagramma ER</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Distinguere i concetti di entità, istanza e attributo.</li> <li>● Conoscere i tre tipi di relazioni tra entità.</li> <li>● Definire il concetto di chiave primaria e chiave secondaria.</li> <li>● Definire il concetto di entità debole e lato dominante in una relazione.</li> <li>● Distinguere le tre diverse tipologie di attributi.</li> <li>● Conoscere le caratteristiche dello schema logico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare le regole di trasformazione della relazione N:N.</li> <li>● Applicare le regole di trasformazione degli attributi multipli.</li> <li>● Controllare l'integrità di entità in un diagramma ER.</li> <li>● Ricavare il diagramma ER a partire dalle specifiche.</li> <li>● Ricavare lo schema logico a partire dal diagramma ER.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire strategie di problem solving.</li> <li>● Acquisire metodo organizzativo nella gestione del lavoro.</li> </ul>

<p><b>MODULO 2 - CLIL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Linguaggio SQL: traduzione di entità e attributi</li> <li>● Linguaggio SQL: traduzione delle relazioni</li> <li>● Linguaggio SQL: query di selezione su una sola tabella</li> <li>● Linguaggio SQL: join tra più tabelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere la sintassi base del linguaggio SQL.</li> <li>● Conoscere la struttura di una query di selezione.</li> <li>● Conoscere la struttura dell'operazione di join.</li> <li>● Conoscere le funzioni di aggregazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare le regole di traduzione di entità e attributi.</li> <li>● Applicare le regole di traduzione delle relazioni.</li> <li>● Costruire una query di selezione a partire dalle specifiche.</li> <li>● Applicare correttamente l'operazione join.</li> <li>● Applicare correttamente le funzioni di aggregazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisire procedure di problem solving.</li> <li>● Acquisire competenze organizzative nella gestione di un progetto.</li> </ul>
--	--	--	--

**Numero di prove di verifica effettuate:** 4 (2 per quadrimestre)

**Argomenti oggetto di particolare approfondimento:** Struttura e definizione del diagramma ER, data la specifica dei requisiti. Implementazione di query, anche strutturate, mediante l'impiego di strumenti online gratuiti.

**Uda Educazione civica :** Cybersecurity ed Ethical Hacking

**Moduli interdisciplinari:** Si rimanda alle tematiche pluridisciplinari del presente documento

f.to IL Docente  
Alfonso Marfella

## Consuntivo delle attività disciplinari

**Disciplina** ECONOMIA AZIENDALE

**Docente** PASQUALE VARONE in parziale compresenza con la prof.ssa CHIARA COPPOLA (laboratorio di Informatica ed Economia Aziendale)

**Libro di testo** "Futuro impresa UP vol. 5 - Barale/Ricci - Tramontana -

**Obiettivi conseguiti in termini di Conoscenze, Abilità, Competenze:**

Articolazione dei contenuti per moduli con la specifica delle unità	Conoscenze	Abilità	Competenze
<u>MODULO 0</u> <b>RIPETIZIONE ED            APPROFONDIMENTO            ARGOMENTI ANNO            PRECEDENTE</b>			
<u>MODULO 1</u> ▪ <b>IMPRESE INDUSTRIALI:            CARATTERISTICHE E            PRINCIPALI SCRITTURE            CONTABILI</b> - La gestione del sistema delle rilevazioni contabili. - Scritture d'esercizio e di assestamento di un'impresa industriale	Conoscere la natura, la classificazione, le regole di funzionamento dei conti, la loro collocazione nelle situazioni contabili e nelle voci del Bilancio di esercizio. Conoscere le scritture di gestione delle imprese industriali relativamente ai beni strumentali: acquisizione,	Saper redigere le principali scritture di un'impresa industriale e trasformare i dati derivanti dalla Contabilità in dati del Bilancio d'Esercizio.	Comprendere la vastità e la complessità delle scritture d'esercizio e di assestamento di un'impresa industriale in vista della redazione del Bilancio d'esercizio.

	<p>mantenimento,  dismissione,  ammortamento,  finanziamento.</p> <p>Conoscere il Leasing, il Factoring, le scritture di Assestamento e le modalità per tradurre i dati della contabilità in dati di bilancio.</p>		
<p><u>MODULO 2</u></p> <p>▪ <b>IL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI BILANCIO.</b></p> <p>- La normativa civilistica.</p> <p>- Interpretazione dell'andamento della gestione aziendale e delle prospettive di redditività attraverso l'analisi del bilancio.</p>	<p>Conoscere la normativa relativa alla redazione del Bilancio di esercizio.</p> <p>Conoscere i criteri di valutazione degli elementi del patrimonio, la struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa nonché dei documenti che corredano il Bilancio di esercizio. Conoscere il Bilancio Civilistico e quello redatto secondo i Principi Contabili Internazionali.</p> <p>Conoscere i criteri di riclassificazione dello</p>	<p>Saper redigere un Bilancio in forma abbreviata ed in forma ordinaria.</p> <p>Saper riclassificare il bilancio, secondo i vari criteri, per poi analizzarlo attraverso il calcolo di indici per evincere le prospettive di redditività future e la composizione del patrimonio aziendale.</p>	<p>Comprendere l'importanza della redazione del Bilancio d'Esercizio delle imprese di tutte le dimensioni, sia dal punto di vista normativo che come strumento di comunicazione interna ed esterna del funzionamento dell'impresa e delle prospettive future della stessa.</p>



	Stato patrimoniale e del Conto Economico, la procedura e le funzioni dell'Analisi per indici . Conoscere il Bilancio socio- ambientale,	Saper individuare le caratteristiche fondamentali di un'impresa socialmente responsabile e comprenderne l'importanza.	più dimestichezza nel calcolo e nell'interpretazione dei dati derivanti dall'analisi.
<p><u>MODULO 3</u></p> <p>▪ <b>CONTROLLO E GESTIONE DEI COSTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema informativo direzionale.</li> <li>- La contabilità gestionale: funzioni e strumenti.</li> <li>- Classificazione dei costi aziendali</li> <li>- Le diverse configurazioni di costo.</li> <li>- Problemi di calcolo dei costi.</li> <li>- Obiettivi della break even analysis.</li> <li>- Rappresentazione grafica del punto di equilibrio.</li> </ul>	<p>Conoscere la Contabilità Gestionale ed il suo utilizzo come strumento di controllo economico della gestione.</p> <p>Conoscere i criteri di classificazione dei costi ed i principali metodi di calcolo: direct costing, full costing, Conoscere la Break Even Analysis e il suo utilizzo nella risoluzione dei problemi relativi alla redditività aziendale.</p> <p>Conoscere l'importanza dell'analisi dei costi per le decisioni aziendali nell'ottica di una gestione "efficace" ed "efficiente".</p>	<p>Sapere definire il ruolo della Contabilità Gestionale nel sistema informativo direzionale.</p> <p>Applicare i vari criteri di calcolo dei costi. Risolvere problemi pratici.</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio e illustrare gli effetti delle variazioni di costi fissi, variabili e del prezzo di vendita sulla redditività aziendale.</p>	<p>Individuare il ruolo fondamentale della Contabilità Gestionale nell'ambito del Sistema Informativo Direzionale.</p> <p>Comprendere come l'analisi dei costi permetta di misurare l'efficacia dell'azienda e controllare la sua efficienza nell'impiego dei fattori produttivi.</p> <p>Comprendere l'utilità della Break Even Analysis nello studio degli effetti che le variazioni di costi fissi, variabili e del prezzo di vendita</p>

<p><u>MODULO 4</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b></li> <li>- Le strategie aziendali</li> <li>- La pianificazione e il controllo di gestione</li> <li>- Il Business Plan</li> </ul>	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa.</p> <p>Il concetto di strategia.</p> <p>Costruire il sistema di budget.</p> <p>Costruire un Business Plan</p>	<p>Definire il concetto di strategia, pianificazione e controllo</p>	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione.</p>
<p><u>MODULO 5</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>BILANCIO CON DATI A SCELTA</b></li> <li>- Redazione di un bilancio di esercizio in presenza di vincoli numerici e logici.</li> </ul>	<p>Conoscere le metodologie per redigere un bilancio partendo da vincoli logici e numerici.</p>	<p>Saper utilizzare nella pratica i concetti e le tecniche di analisi apprese redigendo i principali documenti che compongono il bilancio</p>	<p>Comprendere la complessità della redazione del bilancio.</p>

Ogni modulo comprende le esercitazioni di laboratorio

**Argomenti oggetto di particolare approfondimento:**

Bilancio Civile, Riclassificazione del Bilancio e sua analisi e Contabilità gestionale

**Moduli interdisciplinari**

Si rimanda alle tematiche pluridisciplinari del presente documento.

**UDA Educazione civica:** Bilancio socio ambientale

Il Docente

*Pasquale Varone*

## **Consuntivo delle attività disciplinari**

**Disciplina** LINGUA E CULTURA INGLESE

**Docente** DI VITO MONICA

**Libro di testo consigliato** : BUSINESS PARTNER Zaini, Minerva Scuola

Obiettivi conseguiti in termini di Conoscenze, Abilità, Competenze:

<b>Articolazione dei contenuti per moduli con la specifica delle unità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità'</b>	<b>Competenze</b>
<p><b>MODULO 1:</b> Interaction and communication</p> <p><b>UNITA' 1:</b> Business communication (written , oral and visual communication);</p> <p><b>UNITA' 2:</b> Informatic systems</p> <p><b>UNITA' 3:</b> Digital Communication; World Wide Web.</p>	<p>Funzione personale, interpersonale, referenziale.</p> <p>Contesto educativo, professionale e pubblico.</p> <p>Interazioni in presenza/al telefono, lettere, canzoni, annunci pubblicitari, cartelli, regolamenti, programmi.</p> <p>Discorso diretto, discorso</p>	<p>Avere consapevolezza della strutturazione dell'argomentazione e delle differenze lessicali e strutturali tra registro orale e quello scritto;</p> <p>cogliere gli aspetti chiave del contesto specifico; chiedere e dare informazioni, spiegazioni; produrre messaggi adeguati a contesti; esprimere gusti; partecipare a conversazioni; prendere iniziative, anche in un contesto digitale.</p>	<p>Comprensione della lingua orale: comprendere i punti salienti del messaggio orale prodotto in contesti personali e pubblici.</p> <p>Produzione della lingua orale: conversazioni su situazioni professionali; conversazioni telefoniche di carattere personale/professionale; discussione su argomenti di carattere culturale/economico; presentazione di condizioni o modalità di regolamento di contratti allo scopo di abituare lo studente alla precisione terminologica.</p> <p>Comprensione della lingua scritta: comprendere il significato globale di varie tipologie di testi; inferire il significato di vocaboli non noti al contesto. Produzione della lingua scritta: elaborazione di documenti;;</p>

	indiretto, if clauses, time clauses, connettori.		riassunti e sintesi; lettere di argomento specifico; relazioni su testi analizzati o su argomenti studiati di carattere culturale, economico, curricula personali.
<p><b>MODULO 2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>European Union</b></li> </ul> <p><b>UNITA':</b> A brief history of European integration; How the EU is organized (the European Parliament, the Council of the European Union, the European Commission, the European Court of Justice, the court of auditors); The Single European Market. The Euro-scepticism.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Globalization</b></li> </ul> <p><b>UNITA':</b> main aspects of globalization; supporters and critics; a global language.</p>	<p>Esprimere opinioni; fare confronti; riconoscere gli indicatori di diversità culturali.</p> <p>Fare confronti; riconoscere gli indicatori di diversità culturali.</p>	<p>Esposizione e discussione di aspetti organizzativi, politici ed economici della EU; descrizione di luoghi e ambienti di interesse culturale e politico.</p> <p>Parlare di luoghi, prodotti, aspetti economici, interazione sociale.</p>	<p>Comprensione orale: riconoscere tipologia e le peculiarità del testo; comprendere il significato globale.</p> <p>Produzione della lingua orale: conversazioni su situazioni professionali; discussioni su avvenimenti di interesse della classe e di argomento culturale/economico/storico o turistico. Comprensione della lingua scritta: localizzare informazioni specifiche in testi descrittivi, narrativi, espositivi.</p> <p>Produzione scritta: brevi descrizioni o narrazioni; brevi resoconti e commenti a testi o ad attività; domande di comprensione e commento; brevi composizioni di carattere generale su traccia.</p>

<p><b>MODULO 3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Historical and cultural background</li> </ul> <p><b>UNITA': USA HISTORY</b> : The 1920s , the great depression . □</p>	<p>Esprimere opinioni; fare confronti; riconoscere gli indicatori di diversità culturali e commentare;</p>	<p>Parlare di aspetti culturali, letterari, storici.</p>	<p>Comprensione della lingua orale: riconoscere tipologia e le peculiarità del testo; decodificare il nuovo dal contesto. Produzione della lingua orale: utilizzare, in forma flessibile, una gamma di espressioni per fronteggiare situazioni diverse. Comprensione della lingua scritta:</p>
<p><b>UNITA: LITERATURE AND CULTURE:</b> The Aestheticism; Oscar Wilde's life; The Picture of Dorian Gray (the story); the Modernism, James Joyce ' life ;The Dubliners. ( the story)</p>	<p>analizzare e sintetizzare testi; parlare di aspetti culturali, letterari, storici.</p>		<p>comprendere il significato globale di varie tipologie di testi; localizzare informazioni specifiche in testi di varia tipologia; identificare le varie tipologie di testo, lo scopo, le caratteristiche. Produzione scritta: riassunti e sintesi di testi letti o ascoltati e di filmati, racconti, poesie, testi teatrali, saggi.</p>

La Docente

DI VITO Monica